

questi mi avvicinino anch'io) che, senza dare un giudizio se siano un bene od un male, le accettano come una missione storica degli Stati, come una tendenza reale, tanto inevitabile nel tempo presente, che i grandi Stati hanno colonie ed anche gli Stati più piccoli di noi, come il Belgio. Ma tutti poi dovrebbero almeno riconoscere che, quando le colonie vi sono, è inutile discutere se siano un bene, od un male; ma bisogna, invece, amministrarle più fruttuosamente che sia possibile e trarne il maggior profitto materiale e morale. E ciò non si può ottenere, senza un organo centrale che abbia l'autorità di ordinare e la competenza di disporre.

Col discutere tranquillamente una legge organica fondamentale come la legge elettorale, pure in tempo di guerra, il nostro paese ha già dato splendida prova al mondo della nostra maturità politica. Ed ora col sancire il Ministero delle colonie, imprimerà a questo un alto significato: sarà, cioè, il degno coronamento di un'opera che sapienza di Governo e virtù di popolo hanno concordemente voluto. (*Vivissime approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore*).

PRESIDENTE. Spetta ora di parlare all'onorevole Camera. Ma non è presente.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Cesaro.

DI CESARÒ. Prego vivamente la Camera di rimettere a domani il seguito della discussione.

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Stante l'ora ormai tarda, il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Chiusura e risultamento della seconda votazione segreta

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la seconda votazione segreta e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

Comunico alla Camera il risultamento della seconda votazione a scrutinio segreto:

Autorizzazione di spesa straordinaria per provvedere dei locali occorrenti alla regia

scuola normale di San Pietro al Natissone (1154):

Presenti e votanti . . . 225
Maggioranza 113
Voti favorevoli . . . 212
Voti contrari 13

(*La Camera approva*).

Pensioni privilegiate di guerra (1041-B):

Presenti e votanti . . . 225
Maggioranza 113
Voti favorevoli . . . 208
Voti contrari 17

(*La Camera approva*).

Approvazione del piano regolatore generale della città di Milano (1181):

Presenti e votanti . . . 225
Maggioranza 113
Voti favorevoli . . . 211
Voti contrari 14

(*La Camera approva*).

Disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciali alle contribuzioni dirette fondiarie e sulle spese facoltative (932):

Presenti e votanti . . . 225
Maggioranza 113
Voti favorevoli . . . 198
Voti contrari 27

(*La Camera approva*).

Istituzione d'una cattedra di filosofia della storia presso l'Università di Roma (400):

Presenti e votanti . . . 221
Maggioranza 111
Voti favorevoli . . . 153
Voti contrari 68

(*La Camera approva*).

Istituzione di un convitto nazionale femminile in Roma (1175):

Presenti e votanti . . . 225
Maggioranza 113
Voti favorevoli . . . 198
Voti contrari 27

(*La Camera approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbruzzese — Abignente — Abozzi — Agnesi — Agnetti — Aguglia — Albanese — Albasini — Amato — Amici Giovanni — Ancona — Angiolini — Astengo.